

INPS - Collegio Sindacale**10 Fondo di previdenza per il personale di volo dipendente da aziende di navigazione aerea****Relazione al Conto Consuntivo 2002**

I dati riepilogativi del Fondo sono i seguenti:

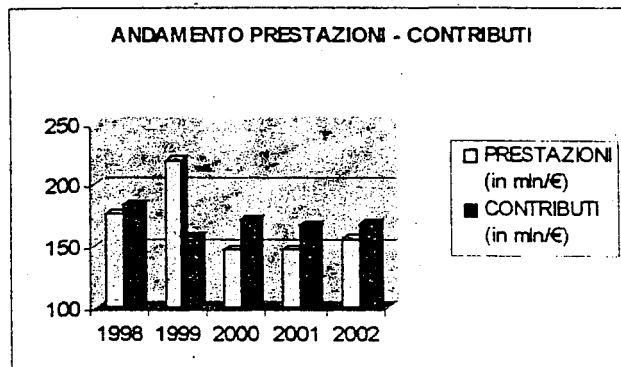
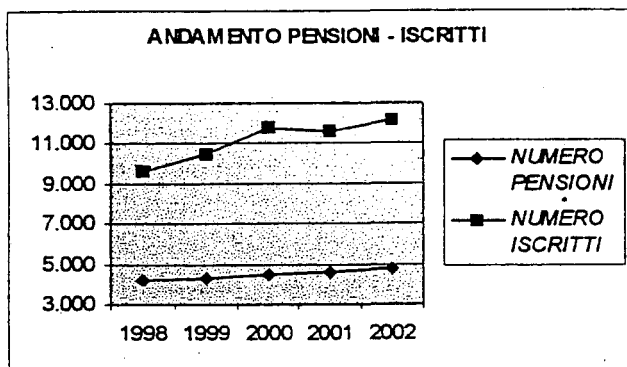
Descrizione	Consuntivo 2001	IV nota variazione 2002	Consuntivo 2002	Variazioni assolute Consuntivo 2002		Variazioni % Consuntivo 2002	
				su consuntivo 2001	su IV nota variazione 2001	su consuntivo 2001	su IV nota variazione 2002
				in migliaia di euro			
Situazione patrimoniale all'inizio dell'anno	145.284	171.969	171.969	26.685	0	18,37%	0
Entrate	179.585	203.078	215.276	35.691	12.198	19,87%	6,01%
Uscite	152.900	160.261	163.481	10.581	7.221	6,92%	2,01%
Risultato di esercizio	26.685	42.817	51.795	25.110	8.978	94,10%	20,97%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	171.969	214.786	223.764	51.795	8.978	30,12%	4,18%

A partire da essi è possibile rilevare un risultato di esercizio positivo di 52 mln/€ con un miglioramento di 25 mln/€ rispetto all'esercizio precedente.

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2002 presenta attività per 236 mln/€ e passività per 12 mln/€, con una consistenza netta di 224 mln/€, costituita dal disavanzo patrimoniale di 83 mln/€ e dal fondo di riserva legale di 307 mln/€.

Nella tabella che segue vengono riepilogati sia i dati relativi a contributi e prestazioni rispettivamente accertati ed impegnate nel 2002, sia quelli corrispondenti agli esercizi pregressi, con i relativi rapporti, da cui possono essere tratti utili elementi di valutazione in ordine ai conseguenti *trend* degli equilibri/squilibri gestionali.

ANNO	NUMERO PENSIONI	NUMERO ISCRITTI	RAPPORTO PENSIONI/ ISCRITTI	PRESTAZIONI (in mln/€)	CONTRIBUTI (in mln/€)	RAPPORTO PRESTAZIONI/ CONTRIBUTI
1998	4.175	9.600	0,43	177	184	0,96
1999	4.350	10.500	0,41	220	158	1,39
2000	4.491	11.800	0,38	148	172	0,86
2001	4.606	11.580	0,40	147	167	0,88
2002	4.746	12.150	0,39	156	168	0,93



Avuto riguardo ai singoli valori di bilancio della Gestione, il Collegio ritiene di dover evidenziare i seguenti aspetti:

- ◆ tra le entrate, la posta di maggior rilievo è rappresentata dai contributi accertati per complessivi 168 mln/€ che, rispetto al 2001, registrano un aumento di 1 mln/€, da attribuire esclusivamente all'aumento del numero degli iscritti (+570 unità).
- ◆ i redditi e proventi patrimoniali, pari a complessivi 4.570 mgl/€ ed afferenti alla remunerazione delle disponibilità finanziarie del Fondo, presentano un incremento di 500 mgl/€ rispetto all'esercizio precedente che è fondamentalmente ascrivibile al maggiore capitale medio disponibile;
- ◆ le variazioni patrimoniali straordinarie ammontano a 38 mln/€ (+ 32 mln/€ rispetto al consuntivo 2001) e riguardano essenzialmente le plusvalenze derivanti dalle cessioni di immobili effettuate sia direttamente (10 mln/€) che attraverso la prima operazione di cartolarizzazione degli immobili pubblici (28 mln/€);
- ◆ tra le uscite, la posta principale è costituita dalle prestazioni istituzionali pari a 156 mln/€, di cui 151 mln/€ attinenti all'onere pensionistico che, rispetto allo stesso dato dell'esercizio precedente, presenta un incremento di 7 mln/€ (pari al 5,1%). Tale variazione è dovuta principalmente all'aumento del numero delle pensioni in pagamento (3,1%), oltre che all'aumento dell'importo medio delle stesse in conseguenza della perequazione automatica (+2,7% a partire dall'1.1.2002 come disposto dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 20 novembre 2002);
- ◆ le spese di funzionamento, attribuite alla Gestione sulla base dei criteri di ripartizione contenuti nell'articolo 31 del vigente regolamento di contabilità, ammontano a 1.224 mgl/€ con un incremento dello 0,5% rispetto all'esercizio precedente (1.218 mgl/€).

Nell'ambito di tale categoria, si ritiene di evidenziare le seguenti voci:

- \ le spese per i servizi svolti dalle Banche, dall'Amministrazione postale e da altri Enti, che ammontano a 50 mgl/€ e fanno registrare una diminuzione di 2 mgl/€ (-3,8%);
- \ gli oneri connessi all'uso dei locali adibiti ad uffici (quali illuminazione e forza motrice, riscaldamento, pulizia, vigilanza, fitti passivi, manutenzioni e adattamento stabili) che ammontano a complessivi 76 mgl/€ ed evidenziano un leggero aumento di 1 mgl/€ (+ 1,3%);
- \ le spese legali che ammontano a 26 mgl/€, facendo registrare un incremento di 5 mgl/€ (+ 23,8%);
- \ le spese postali, telegrafiche e telefoniche che assommano a 42 mgl/€, evidenziando una diminuzione di 5 mgl/€ (-10,6%);
- \ le spese per servizi informatici che ammontano a 144 mgl/€, con un aumento di 28 mgl/€ (+24,1%).

Al riguardo, il Collegio sottolinea l'opportunità di superare i citati criteri di ripartizione di tali voci di spesa mediante il pieno impiego della contabilità analitica al fine di conseguire una rappresentazione dei risultati economici delle varie Gestioni e Fondi amministrati dall'Istituto che sia il più possibile rispondente all'effettivo consumo di risorse;

- ◆ Tra le attività, figurano residui attivi che riguardano:
 - ✓ per 13 mln/€, i crediti in gestione e garanzia presso la Società veicolo;
 - ✓ per 5 mln/€, altri crediti contributivi, comprensivi di quelli accertati nell'anno 2002 (3mln/€);
 - ✓ per 662 mgl/€, i crediti verso le aziende per interessi di mora e sanzioni civili;
 - ✓ per 1 mln/€, i crediti per prestazioni da recuperare;
- ◆ tra le passività figura il fondo svalutazione crediti contributivi per 9 mln/€ che è stato incrementato (+20 mgl/€) al fine di adeguarne la consistenza alle percentuali di svalutazione dei crediti contributivi stabilite con determinazione del Direttore Generale n. 2/2003 (54,60% per i crediti maturati fino al 31 dicembre 2000 e 32,50% per quelli relativi al 2001 e 2002).

Nell'analisi e nelle considerazioni predette è il parere del Collegio dei Sindaci.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Giovanni Cossiga

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

INPS – Collegio Sindacale

11 Gestione speciale per i trattamenti pensionistici già erogati dal soppresso fondo previdenziale ed assistenziale degli Spedizionieri doganali – art. 3, comma 2, Legge 16 luglio 1997, n. 230**Relazione al Conto Consuntivo 2002**

La presente Gestione speciale ad esaurimento non prevede la riscossione di contributi in quanto gli spedizionieri doganali assunti a partire dal 1° gennaio 1998 sono iscritti all'AGO secondo il disposto dell'art.1 della Legge n. 230/1997, essa continua, invece, a pagare le pensioni dei vecchi iscritti.

Conseguentemente, le entrate sono pari a 19 mln/€ e le uscite ammontano a 43 mln/€ con un differenziale di 24 mln/€ (come si evince dal prospetto che segue), che rappresenta il trasferimento dalla GLAS, posto che, ai sensi dell'art. 3 della citata legge, lo squilibrio gestionale viene posto a carico dello Stato. Ne consegue che, essendo le uscite compensate dalle entrate, il patrimonio netto al 31 dicembre 2002 è costituito dall'avanzo patrimoniale risultante all'inizio dell'anno (14 mln/€).

I dati riepilogativi del Fondo sono i seguenti:

Descrizione	Consuntivo 2001	IV nota variazione 2002	Consuntivo 2002	Variazioni assolute Consuntivo 2002		Variazioni % Consuntivo 2002	
				su consuntivo 2001	su IV nota variazione 2002	su consuntivo 2001	su IV nota variazione 2002
				in migliaia di euro			
Entrate	328	16.069	19.081	18.753	3.012	5717,38%	18,74%
Uscite	21.693	40.059	42.668	20.975	2.609	96,69%	6,51%
Trasferimento della GLAS	-21.365	-23.990	-23.587	-2.222	403	10,40%	-1,68%

Avuto riguardo ai singoli valori di bilancio della Gestione, il Collegio ritiene di dover evidenziare i seguenti aspetti:

- ♦ la principale voce delle entrate è costituita dalle variazioni patrimoniali straordinarie per complessivi 19 mln/€ che riguardano quasi esclusivamente (18 mln/€) la plusvalenza derivante dalle operazioni di cessione e cartolarizzazione del patrimonio immobiliare pubblico (accantonata in apposito fondo dello stato patrimoniale). *Per ulteriori valutazioni si rinvia alla Relazione al Rendiconto generale 2002;*
- ♦ l'utile della gestione immobiliare pari a 131 mgl/€ (180 mgl/€ nel 2001) è fondamentalmente ascrivibile alle maggiori entrate per affitti e per recupero spese di gestione e conduzione, oltre che alla riduzione delle spese di amministrazione e della quota di ammortamento degli immobili;

- ◆ le uscite sono costituite essenzialmente dalle spese per prestazioni istituzionali che ammontano a 23,5 mln/€ (+ 11,6% rispetto all'anno precedente), di cui 22,1 mln/€ per rate di pensione e 1,4 mln/€ per indennità di buonuscita;
- ◆ gli interessi passivi sul c/c con l'INPS ammontano a 174 mgl/€, con una flessione di 31 mgl/€ rispetto all'esercizio precedente (- 15,1%), da attribuirsi essenzialmente al minor saggio di interesse applicato sulle anticipazioni ricevute dalle gestioni attive dell'Istituto (che è pari al 3,901 a fronte del 4,460% del 2001);
- ◆ le spese di funzionamento, attribuite alla gestione sulla base dei criteri di ripartizione contenuti nell'articolo 31 del vigente regolamento di contabilità, ammontano a 251 mgl/€, con un aumento di 4 mgl/€ (pari all'1,6%). Tale incremento scaturisce da una serie di variazioni di segno opposto tra le quali si evidenziano la crescita degli oneri per il personale che, da 191 mgl/€ del 2001, passano a 201 mgl/€ (+5,1%) e delle spese per servizi informatici che si attestano a 7 mgl/€ (con una variazione di circa 2 mgl/€).

Al riguardo, il Collegio sottolinea l'opportunità di superare i citati criteri di ripartizione di tali voci di spesa mediante il pieno impiego della contabilità analitica al fine di conseguire una rappresentazione dei risultati economici delle varie Gestioni e Fondi amministrati dall'Istituto che sia il più possibile rispondente all'effettivo consumo di risorse.

Infine, il Collegio auspica un'attenta valutazione circa l'opportunità della cessazione della speciale gestione ad esaurimento in esame e della sua confluenza per il pagamento delle pensioni dei vecchi iscritti, nel Fondo pensioni lavoratori dipendenti, fermo restando l'accollo a carico dello Stato dei relativi oneri.

Nell'analisi e nelle considerazioni predette è il parere del Collegio dei Sindaci.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Giovanni Cossiga

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

INPS – Collegio Sindacale**12 Fondo speciale per i trattamenti pensionistici a favore del personale delle Ferrovie dello Stato S.p.A. art. 43 della Legge n. 488 del 23.12.1999.****Relazione al Bilancio consuntivo 2002**

I dati riepilogativi del Fondo sono i seguenti:

Descrizione	Consuntivo 2001	IV nota variazione 2002	Consuntivo 2002	Variazioni assolute Consuntivo 2002		Variazioni % Consuntivo 2002	
				su consuntivo 2001	su IV nota variazione 2002	su consuntivo 2001	su IV nota variazione 2002
	in milioni di euro						
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	1	1	1	0	0	0	0
Entrate	1.055	1.004	1.143	88	139	8,34%	13,84%
Uscite	4.082	4.286	4.422	340	136	8,33%	3,17%
Trasferimento della G.I.A.S.	-3.027	-3.282	-3.279	-252	3	8,33%	-0,09%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	1	1	1	0	0	0	0

Si rileva un risultato negativo di 3.279 mln/€ che, con un incremento dell'8,3% rispetto all'esercizio precedente, trova copertura nel corrispondente trasferimento dalla GIAS, come previsto dall'art. 210 del D.P.R. 29 Dicembre 1973, n. 1.092. L'avanzo patrimoniale alla fine dell'anno è pari a 1 mln/€ e coincide con la situazione patrimoniale esistente il 1° aprile 2000.

Dall'esame dei singoli valori di bilancio della Gestione, il Collegio ritiene di dover evidenziare i seguenti aspetti:

- ♦ i contributi pari a complessivi 1.007 mln/€, si riferiscono per:
 - ⇒ 995 mln/€ a quelli che la Ferrovie dello Stato S.p.A., le varie società nate dallo scorporo di alcune sue attività e le aziende che hanno conservato l'iscrizione al Fondo speciale FS, hanno versato per il 2002;
 - ⇒ 3 mln/€ al personale transitato dalle FS all'INPS;
 - ⇒ 9 mln/€ per i pensionamenti anticipati di cui alla Legge n. 141/1990 per il periodo dall'1.1.2002 al 31.7.2002.

Tale voce presenta, nel complesso, una diminuzione di 27 mln/€ rispetto al 2001, attribuibile per 5mln/€ alla riduzione del monte retributivo imponibile (in conseguenza della contrazione del numero degli iscritti) e per 22 mln/€ alla diminuzione dei contributi per la copertura degli oneri per i pensionamenti anticipati concessi ai sensi della Legge 141/1990;

- ◆ tra le uscite, la posta di maggior rilievo è rappresentata dalle prestazioni per oneri pensionistici che, pari a 4.408 mln/€, fanno segnare un incremento di 415 mln/€ (pari al 12,2%) rispetto all'anno precedente (3.993 mln/€). Tale variazione trova spiegazione principalmente nelle nuove liquidazioni di pensioni dirette che nel 2002 hanno raggiunto quota 9.448 in conseguenza degli incentivi al collocamento in quiescenza di cui hanno beneficiato le società di riferimento. L'onere pensionistico è rappresentato al netto della maggiore perequazione automatica di cui all'art. 69 della legge n. 388/2000 e dell'importo aggiuntivo di cui all'art. 70 della stessa Legge che, assunti direttamente a carico dello Stato, vengono esposti nel bilancio della GIAS;
- ◆ le spese di funzionamento, attribuite alla gestione sulla base dei criteri di ripartizione contenuti nell'articolo 31 del Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi, sono state quantificate in complessivi 3.947 mgl/€ a fronte dei 17.366 mgl/€ del 2001 (-77%). Nello specifico, si registra una netta diminuzione delle "altre spese" (- 12.835 mgl/€, pari al 94,7%), delle spese postali, telegrafiche e telefoniche (-57,7%) e delle spese per illuminazione, forza motrice, riscaldamento, etc. (-52,1%). Tra gli incrementi, si evidenziano quelli relativi alle spese per il personale (+ 5,7%), alle spese per i servizi svolti dalle poste e dalle banche (4%) ed alle spese per i servizi informatici (+ 46,8%).
Al riguardo, il Collegio sottolinea l'opportunità di superare i citati criteri di ripartizione di tali voci di spesa mediante il pieno impiego della contabilità analitica al fine di conseguire una rappresentazione dei risultati economici delle varie Gestioni e Fondi amministrati dall'Istituto che sia il più possibile rispondente all'effettivo consumo di risorse.

Infine, il Collegio - pur constatando che i trasferimenti dello Stato garantiscono il pareggio del bilancio del Fondo - sottolinea la gravità dello squilibrio strutturale anche ai fini di ulteriori interventi di riordino.

Nelle considerazioni e nelle osservazioni sopra esposte è il parere del Collegio dei Sindaci.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Giovanni Cossiga

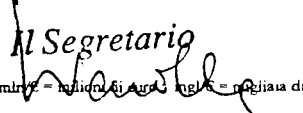
Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

Il Segretario

mln/€ = milioni di euro, mgl/€ = migliaia di euro

INPS - Collegio Sindacale

13 Fondo di previdenza per il personale dipendente
dalle imprese esercenti miniere, cave e torbiere

Relazione al Conto Consuntivo 2001

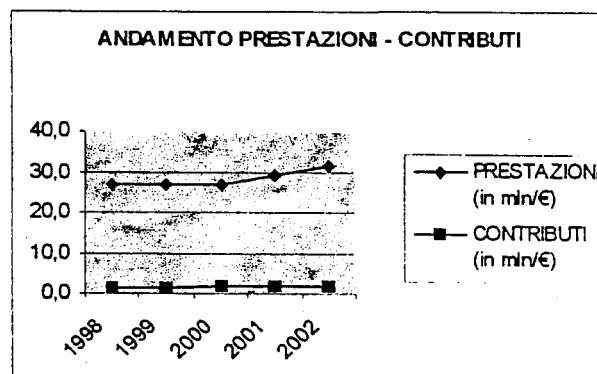
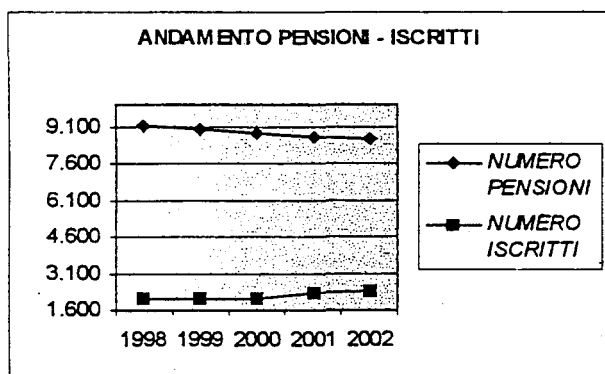
I dati riepilogativi del Fondo sono i seguenti :

Descrizione	Consuntivo 2001	IV nota variazione 2002	Consuntivo 2002	Variazioni assolute Consuntivo 2002		Variazioni % Consuntivo 2002	
				su consuntivo 2001	su IV nota variazione 2002	su consuntivo 2001	su IV nota variazione 2002
in migliaia di euro							
Situazione patrimoniale all'inizio dell'anno	-253.224	-277.022	-277.022	-23.798	0	9,40%	0
Entrate	17.655	15.904	18.658	1.003	2.754	5,68%	17,32%
Uscite	41.453	41.883	43.206	1.753	1.323	4,23%	3,16%
Risultato di esercizio	-23.798	-25.979	-24.548	-750	1.431	3,15%	-5,51%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	-277.022	-303.001	-301.570	-24.548	1.431	8,86%	-0,47%

A partire da essi è possibile rilevare un risultato di esercizio negativo di 24,5 mln/€ con un peggioramento di circa 0,75 mln/€ rispetto al 2001. Ne consegue che il deficit patrimoniale netto al 31.12.2002 ascende a 301,6 mln/€, con attività per 1,2 mln/€ e passività per 302,8 mln/€.

Nella tabella che segue vengono riepilogati i dati relativi a contributi e prestazioni rispettivamente accertati ed impegnate sia nel 2002, sia negli esercizi pregressi, con i relativi rapporti, da cui possono essere tratti utili elementi di valutazione in ordine ai conseguenti *trend* degli equilibri/squilibri gestionali.

ANNO	NUMERO PENSIONI	NUMERO ISCRITTI	RAPPORTO PENSIONI/ ISCRITTI	PRESTAZIONI (in mln/€)	CONTRIBUTI (in mln/€)	RAPPORTO PRESTAZIONI/ CONTRIBUTI
1998	9.125	2.069	4,41	27,2	1,4	19,43
1999	9.022	2.050	4,40	26,9	1,4	19,21
2000	8.870	2.100	4,22	27,1	2,0	13,55
2001	8.725	2.275	3,84	29,2	1,9	15,37
2002	8.610	2.350	3,66	31,6	2,0	15,80



Con riferimento ai singoli valori di bilancio della Gestione, oltre che alle tabelle ed ai grafici testé riportati, il Collegio ritiene di dover evidenziare i seguenti aspetti:

- ◆ *il Fondo presenta valori decisamente negativi, sia per quanto concerne il rapporto pensioni/iscritti (3,66), sia per ciò che attiene al rapporto prestazioni/contributi (15,80). Tale fenomeno risulta particolarmente negativo per il secondo di tali indicatori che, dopo aver fatto segnare un leggero miglioramento nel 2000 (13,55), ha ricominciato a crescere nell'ultimo biennio. A tale riguardo, il Collegio rappresenta, ancora una volta, l'urgente necessità di procedere all'individuazione di concrete proposte per l'adozione di misure di riequilibrio della Gestione, a norma di quanto peraltro disposto dall'art. 41 della Legge n. 88/89;*
- ◆ tra le entrate, la posta di maggior rilievo è costituita dall'apporto del Fondo pensioni lavoratori dipendenti che, ai sensi dell'art. 8 della legge n. 5/1960, è commisurato al 50% degli oneri sostenuti nel corso dell'anno dalla Gestione in esame ed ammonta a 15 mln/€ (14 mln/€ nel 2001).
- ◆ le uscite sono principalmente costituite dalle spese per prestazioni istituzionali che, ammontando a complessivi 31,5 mln/€, fanno segnare un incremento di oltre 2 mln/€ (pari al 7,9%), da attribuire all'effetto combinato della diminuzione del numero delle pensioni (-115 unità) e dell'incremento dell'importo medio delle rendite anche in conseguenza dell'adeguamento per perequazione automatica (2,7% a partire dall'1.1.2002). Tali prestazioni sono rappresentate al netto della parte non previdenziale che viene posta a carico della G.I.A.S. (6 mln/€) e dell'onere per l'assegno al nucleo familiare che viene posto a carico delle P.T.L.D (2 mln/€);
- ◆ tra gli oneri finanziari, figurano essenzialmente gli interessi passivi maturati sul conto corrente con l'INPS pari a 11 mln/€, che risentono della crescente esposizione debitoria del Fondo e sono calcolati al saggio d'interesse del 3,901% (a fronte de 4,460% del 2001, così come stabilito con deliberazione n. 494 del 23 aprile 2003 dal vice Commissario straordinario);

- ◆ le spese di funzionamento, attribuite alla gestione secondo i criteri di ripartizione contenuti nell'articolo 31 del vigente regolamento di contabilità, ammontano a 478 mgl/€ e presentano, rispetto al precedente esercizio, un aumento di 31 mgl/€ (pari al 6,9%). Nell'ambito di tale categoria di uscita:

- ➔ gli oneri relativi al personale assommano a 226 mgl e presentano una diminuzione di 32 mgl/€ (pari al 12,4%) rispetto all'esercizio precedente;

- ➔ le spese per i servizi svolti dalle Banche e dall'Amministrazione postale ammontano a 143 mgl/€ (a fronte dei 134 mgl/€ del 2001) con un aumento di 9 mgl/€ (pari al 6,7%).

Al riguardo, il Collegio sottolinea l'opportunità di superare i citati criteri di ripartizione di tali voci di spesa mediante il pieno impiego della contabilità analitica al fine di conseguire una rappresentazione dei risultati economici delle varie Gestioni e Fondi amministrati dall'Istituto che sia il più possibile rispondente all'effettivo consumo di risorse;

- ◆ I residui attivi ammontano complessivamente a 981 mgl/€ a fronte dei 1.237 mgl/€ dell'esercizio precedente e risultano così costituiti:
 - ➔ 535 mgl/€ di crediti ceduti in gestione e garanzia presso la S.C.C.I. s.p.a. in relazione alle operazioni di cessione e cartolarizzazione dei crediti stessi;
 - ➔ 38 mgl/€ di crediti contributivi, di cui 17 mgl/€ accertati nell'anno 2002;
 - ➔ 408 mgl/€ di crediti per prestazioni da recuperare.
- ◆ Tra le passività, si evidenzia il fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare (pari a 163 mgl/€) ed il fondo svalutazione crediti contributivi (pari a 278 mgl/€) che è stato adeguato sulla base delle nuove percentuali di svalutazione dei crediti contributivi stabilite con determinazione del Direttore Generale n. 2/2003.

Nell'analisi e nelle considerazioni predette, è il parere del Collegio dei Sindaci.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Giovanni Cossiga

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

INPS – Collegio Sindacale**14 Fondo integrativo dell'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità la vecchiaia ed i superstiti a favore del personale dipendente dalle aziende private del gas****Relazione al Conto Consuntivo 2002**

I dati riepilogativi del Fondo sono i seguenti:

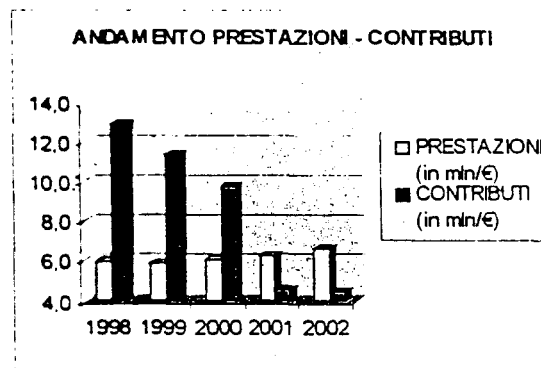
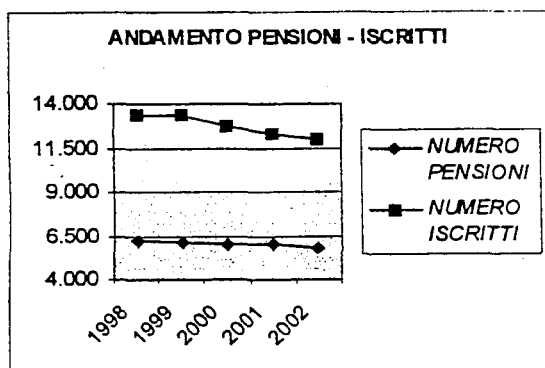
Descrizione	Consuntivo 2001	IV nota variazione 2002	Consuntivo 2002	Variazioni assolute Consuntivo 2002		Variazioni % Consuntivo 2002	
				su consuntivo 2001	su IV nota variazione 2002	su consuntivo 2001	su IV nota variazione 2002
				in migliaia di euro			
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	90.064	91.157	91.157	1.093	0	1,21%	0
Entrate	12.320	12.802	56.347	44.027	43.545	357,36%	340,14%
Uscite	11.227	7.483	51.741	40.514	44.258	360,86%	591,45%
Risultato di esercizio	1.093	5.319	4.606	3.513	-713	321,41%	-13,40%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	91.157	96.476	95.763	4.606	-713	5,05%	-0,74%

A partire da essi è possibile rilevare un risultato positivo di esercizio di 4,6 mln/€, con un notevole aumento rispetto al consuntivo 2001 (3,5 mln/€) che scaturisce da un considerevole aumento delle entrate (44 mln/€) in gran parte ascrivibile alle variazioni patrimoniali straordinarie.

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2002 presenta attività per 141 mln/€ e passività per 45 mln/€, con una consistenza netta, quindi, di 96 mln/€, costituita dall'avanzo patrimoniale per 89 mln/€ e dal fondo speciale di riserva per 7 mln/€.

Nella tabella che segue vengono riepilogati sia i dati relativi a contributi e prestazioni rispettivamente accertati ed impegnate nel 2002, sia quelli corrispondenti agli esercizi pregressi, con i relativi rapporti, da cui possono essere tratti utili elementi di valutazione in ordine ai conseguenti *trend* degli equilibri/squilibri gestionali.

ANNO	NUMERO PENSIONI	NUMERO ISCRITTI	RAPPORTO PENSIONI/ISCRITTI	PRESTAZIONI (in mln/€)	CONTRIBUTI (in mln/€)	RAPPORTO PRESTAZIONI/CONTRIBUTI
1998	6.265	13.400	0,47	6,0	12,9	0,47
1999	6.152	13.350	0,46	5,9	11,4	0,52
2000	6.043	12.700	0,48	6,1	9,8	0,62
2001	5.978	12.300	0,49	6,3	4,6	1,37
2002	5.858	12.000	0,49	6,6	4,5	1,47



Si può notare che, mentre il rapporto pensioni/iscritti rimane ancora su livelli accettabili (0,49), il rapporto prestazioni/contributi ha fatto segnare nell'ultimo quinquennio una netta crescita, attestandosi nettamente al di sopra della soglia critica dell'unità (1,47). Dal momento che tale peggioramento è fondamentalmente riconducibile alla netta riduzione del gettito contributivo (che si è ridotto ad 1/3 di quello registrato nel 1998), si ravvisano le condizioni per un'attenta riflessione circa l'adeguatezza dell'aliquota di finanziamento (che, a partire dal mese di ottobre 2000, è passata dal 4% all'1,7% in attuazione del d. m. 25 luglio 2000). Il Collegio precisa, infine, che il buon risultato della gestione 2002 dipende quasi esclusivamente dalle variazioni patrimoniali straordinarie rilevate.

Avuto riguardo ai singoli valori di bilancio della Gestione, il Collegio ritiene di dover evidenziare i seguenti aspetti:

- ◆ le entrate sono principalmente costituite dalle variazioni patrimoniali straordinarie (complessivi 48 mln/€) che scaturiscono in gran parte dalle presunte plusvalenze realizzate sulle due operazioni di cessione e cartolarizzazione degli immobili (43 mln/€ sulla 2^a e 3 mln/€ sulla 1^a).

Per ulteriori valutazioni sull'argomento, si rinvia alla Relazione al Rendiconto Generale 2002;

- ◆ i contributi assommano a complessivi 5 mln/€ e presentano una flessione di 71 mln/€ (pari all'1,5%) rispetto all'esercizio precedente. Tale flessione è dovuta:
 - ✓ alla diminuzione del numero degli iscritti (-300 unità);
 - ✓ alla riduzione della retribuzione media soggetta a contribuzione;
- ◆ i redditi e proventi patrimoniali, che ammontano a 3,4 mln/€, presentano una flessione di 793 mgl/€ rispetto allo stesso dato del 2001, attribuibile tanto alla riduzione del saggio di interesse complessivo (pari al 3,70% rispetto al 4,34% del 2001) quanto ai minori capitali disponibili;
- ◆ per quanto concerne la gestione immobiliare, si registra un utile di 554 mgl/€ a fronte di una perdita del 2001 di 319 mgl/€, quale conseguenza della diminuzione delle spese di manutenzione, conduzione e amministrazione dei fabbricati;
- ◆ le uscite sono principalmente costituite dalle prestazioni pensionistiche che, assommando a complessivi 6,6 mln/€ (al netto della quota ritenuta non previdenziale pari a 971 mgl/€), presentano rispetto al 2001 un aumento di 293 mgl/€ (pari al 4,6%). Tale incremento è dovuto all'aumento dell'importo medio delle pensioni esistenti a fine anno (che, anche per effetto della perequazione automatica, passa da €15.615 ad €16.264) che riesce a compensare completamente la riduzione del numero delle prestazioni in pagamento (-120);
- ◆ le spese di funzionamento, attribuite alla gestione in base ai criteri di ripartizione contenuti nell'articolo 31 del Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi, ammontano a 1.078 mgl/€ e presentano un incremento di 12 mgl/€ rispetto allo stesso dato del 2001. Le componenti principali di tale variazione sono rappresentate dalle spese per il personale che diminuiscono da 698 mgl/€ a 518 mgl/€ (- 25,8%), dalle spese per i servizi informatici che passano da 149 mgl/€ a 281 mgl/€ (+ 88,6%) e dalle "altre spese" che aumentano da 27 a 84 mgl/€ (+211%).

Al riguardo, il Collegio sottolinea l'opportunità di superare i citati criteri di ripartizione di tali voci di spesa mediante il pieno impiego della contabilità analitica al fine di conseguire una rappresentazione dei risultati economici delle varie Gestioni e Fondi amministrati dall'Istituto che sia il più possibile rispondente all'effettivo consumo di risorse.

- ◆ Nelle attività, tra i residui attivi, determinati nel loro complesso in 45,6 mln/€, figurano iscritti, tra l'altro:
 - ✓ crediti per contributi e sanzioni in gestione e garanzia presso la S.C.C.I. S.p.a. per un importo pari a 810 mgl/€, che rappresentano i crediti ceduti per periodi fino all'anno 2001 al netto di quanto ricavato dalla cessione e attribuito alla Gestione (197 mgl);
 - ✓ altri crediti contributivi per 221 mgl/€;

- ✓ crediti verso la S.C.I.P. per 44,5 mln/€, pari al presunto valore di realizzo degli immobili ceduti con le due operazioni di cessione;
- ✓ crediti per prestazioni da recuperare per 37 mgl/€;
- ◆ tra le passività figurano il fondo svalutazione crediti contributivi per 422 mgl/€ (che tiene conto delle nuove percentuali di svalutazione di tali crediti stabilite con la determinazione del Direttore generale n. 2/2003) ed il Fondo accantonamento della presunta plusvalenza derivante dalla cessione degli immobili per 43.231 mgl/€.

Nell'analisi, nelle considerazioni e nelle osservazioni predette, è il parere del Collegio dei Sindaci.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Giovanni Cossiga

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

INPS – Collegio Sindacale

15 Fondo di previdenza per gli impiegati dipendenti dai concessionari del servizio di riscossione dei tributi e delle altre entrate dello Stato e degli Enti pubblici

Relazione al Conto Consuntivo 2002

I dati riepilogativi del Fondo sono i seguenti :

Descrizione	Consuntivo 2001	IV nota variazione 2002	Consuntivo 2002	Variazioni assolute Consuntivo 2002		Variazioni % Consuntivo 2002	
				su consuntivo 2001	su IV nota variazione 2002	su consuntivo 2001	su IV nota variazione 2002
				in milioni di euro			
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	1.078	1.118	1.118	40	0	3,71%	0
Entrate	91	99	91	0	-8	0	-8,08%
Uscite	51	44	46	-5	2	-9,80%	4,55%
Risultato di esercizio	40	55	45	5	-10	12,50%	-18,18%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	1.118	1.173	1.163	45	-10	4,03%	-0,85%

A partire da essi è possibile rilevare un risultato positivo di esercizio pari a 45 mln/€ con un aumento di 5 mln/€ rispetto all'anno 2001 (+ 12,5%).

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2002 presenta attività per 1.166 mln/€ e passività per 3 mln/€, con un patrimonio netto, quindi, di 1.163 mln/€, costituito dall'avanzo patrimoniale per 740 mln/€ e da 423 mln/€ di fondi speciali di riserva.

Nella tabella che segue vengono riepilogati i dati relativi a contributi e prestazioni rispettivamente accertati ed impegnate nel 2002, confrontati con i corrispondenti valori degli esercizi pregressi, da cui possono essere tratti utili elementi di valutazione in ordine ai conseguenti *trend* degli equilibri/squilibri gestionali.